



AVVISO

Ordine

1. Ordine: eventi di Luglio
2. Ordine: Assistenza e sussidio
3. Ordine: autoformazione e crediti ECM
4. Ordine: Web TV

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

5. Tumore del colon-retto: sempre più ventenni si ammalano
6. Prurito: quali rimedi?
7. Perché la candida ritorna?
8. Il seno tuberoso: cause e terapie



Prevenzione e Salute

9. Energy drink: consumi in aumento tra giovani. Rischi per il cuore



Proverbio di oggi.....
Quann' 'o mellone jesce russo, ognuno ne vo' 'na fella

TUMORE DEL COLON-RETTO: SEMPRE PIÙ VENTENNI SI AMMALANO

*Si abbassa sempre di più e in maniera preoccupante l'età media dei pazienti che si ammalano di **tumore del colon-retto**.*

Pur restando una malattia non frequente fra i giovani, due recenti **studi scientifici** hanno segnalato un forte aumento nell'incidenza di questa patologia fra i ventenni. Il primo lavoro è stato pubblicato sulla rivista **Gut**, che ha analizzato la tendenza in 20 Paesi europei, utilizzando dati provenienti da oltre 143 milioni di persone, di cui 188.000 hanno sviluppato questa forma di tumore.



Il secondo studio è stato pubblicato su **Lancet Gastroenterology & Hepatology**. Anche quest'ultimo ha confermato la tendenza ad **ammalarsi maggiormente tra i giovani adulti nei paesi ad alto reddito**.

L'aumento di casi fra il 2004 e il 2016: Le statistiche parlano di un aumento dei casi di **cancro del colon-retto** fra le persone giovani:

- **l'8% aveva fra 20 a 29 anni** quando si è ammalata, per un'incidenza che ha visto un incremento che va dal +0,8% a 2,3% di casi in più.
- **Fra persone fra i 30 e 40 anni, l'aumento è stato invece del 5%.**

Una tendenza che, se dovesse continuare, porrebbe i medici di fronte alla necessità di riconsiderare le linee guida e gli screening che ad oggi vengono in genere proposti dai 50 anni in su.

Lo studio pubblicato su Lancet Gastroenterology & Hepatology

Lo studio ha rilevato un aumento dell'1,8% nei casi di tumore del colon e dell'1,4% nei casi di tumore del retto in persone sotto i 50 anni tra il 1995 e il 2014. Questi risultati evidenziano la necessità di sensibilizzare la popolazione, considerando anche che elementi come **l'obesità e il tipo di alimentazione potrebbero avere un ruolo**". Non ignorare, nei giovani, i sintomi di questa neoplasia: **evacuazioni più o meno frequenti del solito, sangue nelle feci, persistente dolore addominale, perdita di peso**. (Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE**PRURITO: QUALI RIMEDI?**

«Il **prurito** è uno dei sintomi più misteriosi della **dermatologia**.

Quando si presenta un paziente con **prurito**, il dermatologo deve essere in grado di scandagliare tutte le opzioni possibili, al fine di individuarne la causa scatenante e cercarne i **rimedi** più adatti», spiega [Marcello Monti](#), responsabile della Dermatologia in Humanitas e docente all'Università degli Studi di Milano.

Diverse possono infatti essere le cause che ne sono alla base:

«Si va dal vissuto del paziente (stress, ansia), a questioni alimentari (allergie o [intolleranze](#)), alla presenza di malattie dermatologiche ([dermatiti](#), eczemi), alla reazione a farmaci intollerati per il trattamento di malattie come ittero, [leucemie](#), [linfomi](#)».

**Quali sono i rimedi per il prurito?**

«Se sospettiamo che all'origine possa esserci una determinata condizione patologica è bene indirizzare il paziente affinché svolga indagini per approfondire la questione e individuare la patologia scatenante il **prurito**.

Se, invece, ci rendiamo conto che all'origine non c'è una patologia specifica, dobbiamo fare il possibile per alleviare il disagio del paziente».

Prurito, evitare le creme a base di cortisone

Diversi sono i trattamenti topici a disposizione.

«Tanto per iniziare, è fortemente consigliabile evitare il lavaggio frequente con acqua e saponi di ogni tipo nell'area cutanea soggetta a **prurito**.

Meglio invece utilizzare per lavarsi la soluzione di permanganato di potassio, dalle proprietà astringenti e antipruriginose».

Importante è poi applicare creme lenitive per la cute, a base di ossido di zinco e magnesio silicato: «Queste creme hanno duplice azione:

- *lenitiva perché risultano astringenti e antipruriginose, e anti-frizione perché sono in grado di diminuire l'attrito dovuto all'atto del grattamento, che così diventa meno dannoso».*

Meglio non usare creme a base di [cortisone](#), che può comportare altri problemi (alla pelle e non solo):

«Sono suggeriti invece gli antinfiammatori naturali come **l'itriolo solfonato**, sostanza che si usa da secoli in dermatologia perché lenitiva e antinfiammatoria o come il catrame minerale che, oltre ad avere una potente azione antinfiammatoria e antipruriginosa, è anche in grado di ridurre al minimo l'ispessimento cui la pelle va incontro quando soggetta a eccessivo grattamento».

Se il prurito è stato causato da eventi come punture di insetto o meduse allora si utilizza il cloruro d'alluminio in gel. **Un consiglio che vale per tutti?**

Esporsi al sole:

«Possiamo dire, in generale – che una buona azione antipruriginosa viene dal sole, che con i suoi raggi ultravioletti svolge una funzione antinfiammatoria che comporta una diminuzione del **prurito**».

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE**PERCHÉ LA CANDIDA RITORNA?**

*Dal momento che l'ambiente vaginale è normalmente abitato da funghi considerati "abitatori naturali" tra i quali anche la Candida Albicans responsabile dell'infezione nota come candida vaginale, non sarebbe corretto dire che la **Candida** ritorna*

In realtà, in alcune donne, questo fungo presente normalmente nell'ambiente vaginale tende a proliferare e diventare sintomatico malgrado le terapie effettuate.

Alcuni fattori però giocano un ruolo nel "ritorno" dell'infezione da **Candida**:



- *Fattori costituzionali o predisponenti: alcune donne sono più soggette di altre alle infezioni fungine e quindi alla **Candida***
- *Riduzione delle difese immunitarie: può verificarsi in occasione di terapie antibiotiche o in periodi di stress psico-fisico. Gli antibiotici infatti, riducono la normale flora batterica vaginale, cioè i lattobacilli, deputata alla difesa dell'ultimo tratto genitale con il conseguente proliferare di germi che inducono le infezioni*
- *Alta percentuale di zuccheri nel sangue: è il caso delle pazienti diabetiche o in alcune pazienti predisposte che hanno una dieta troppo ricca di carboidrati. Queste situazioni creano un microsistema che favorisce il proliferare delle ife fungine della **Candida***
- *Utilizzo della pillola: era più vero quando il contenuto ormonale delle pillole era più alto*
- *Gravidanza: l'ambiente vaginale della donna gravida favorisce la crescita della **Candida***
- *Indumenti troppo stretti o biancheria intima sintetica*

Per ovviare all'infezione da **Candida**, oltre alle specifiche terapie antifungine che, a seconda dei casi, potranno anche essere protratte per cicli di terapia di alcune settimane o mesi, è sempre necessario agire anche nell'ambiente vaginale con prodotti topici contenenti lattobacilli, al fine di ripristinare una corretta flora batterica vaginale.

Per evitare che la **Candida** possa manifestarsi o recidivare con i suoi fastidiosi sintomi, la terapia topica a supporto della *flora vaginale lattobacillare* andrebbe sempre prescritta in occasione di terapie antibiotiche anche se la paziente non presenta sintomi riconducibili alla **Candida**;

anche al partner, seppur asintomatico, va sempre prescritta la terapia anti-**candida** per evitare il fastidiosissimo effetto "ping-pong" in cui, generalmente, la parte debole è la donna.

Importante infine, soprattutto per chi presenta i fattori predisponenti la **candida**, prestare attenzione agli indumenti, da preferire quelli in cotone e comodi, e seguire un'alimentazione sana e non eccessivamente ricca di zuccheri oltre a bere molta acqua, è d'aiuto:

- in particolare una **sana alimentazione e bere molta acqua favoriscono una corretta funzionalità intestinale** che contrasta il ristagno in vagina di germi patogeni.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE**ENERGY DRINK: CONSUMI IN AUMENTO TRA GIOVANI. RISCHI PER IL CUORE**

Uno studio sottolinea gli effetti negativi delle bevande che «danno sprint» se assunte rapidamente e in notevole quantità. Come fanno i ragazzi quando vanno a ballare.

Se ne è occupata anche l'America Heart Association, che sulla sua rivista, a fine maggio, ha pubblicato uno studio sui rischi cardiologici legati al consumo di energy drink.

«Lo studio è molto rigoroso —, perché è stato fatto con le stesse regole che si usano per testare la validità di un farmaco e cioè in doppio cieco, dividendo i volontari, tutti sani, tra i 18 e i 40 anni, in due gruppi.

- Al primo venivano somministrati per tre giorni consecutivi 900 grammi di un energy drink, da bere in 60 minuti, a distanza minima di mezz'ora;
- all'altro una bibita a base di acqua minerale aromatizzata.



Risultato: nelle quattro ore successive all'esperimento **chi aveva bevuto energy drink mostrava un lieve rialzo pressorio e l'elettrocardiogramma segnalava una significativa modificazione del ritmo cardiaco** che predispone alle aritmie.

EFFETTI POTENZIATI IN DISCOTECA

«E questo succedeva a persone sane che stavano in un ambiente controllato. Figurarsi che cosa può accadere se si è esaltati dalla musica, si sta in gruppo e le “sostanze” a disposizione sono molte.

Se non si è sani, ma si è convinti di stare benone, come è molto probabile pensino tutti i ragazzi che, a meno di non dover esibire un certificato per fare sport, difficilmente vanno a farsi fare un elettrocardiogramma o si misurano la pressione.

Aggiungo che anche uno studio europeo del maggio 2019 (su Food and Chemistry Toxicology) ha mostrato i rischi cardiologici legati agli energy drink sui giovani adulti, mettendo in guardia i genitori di quel 12% di bambini e adolescenti che ne fanno un uso decisamente frequente».

CAFFEINA E TAURINA***Che cosa è responsabile di questi effetti?***

«Principalmente la caffeina perché se è vero che una lattina contiene l'equivalente di tre caffè espresso è anche vero che mentre è molto difficile che qualcuno beva quindici caffè nel giro di qualche ora, quattro, cinque lattine non sono poi tante se si suda ballando e quindi si ha sete.

Senza contare che, per come è “fatta” chimicamente, la caffeina non viene espulsa con il sudore».

E la taurina che ruolo ha? «Il suo ruolo sta tutto e solo nel nome. Decisamente evocativo. Ma la taurina non regala la forza di un toro. Deve il suo nome al fatto che è stata scoperta nella **bile di un toro**. Non è un energizzante, al massimo aiuta a smaltire le sostanze ossidanti causate dallo sforzo muscolare.

È la caffeina ad avere reali effetti sia cardiologici sia neurologici. Se poi alla sollecitazione cardiaca dovuta alla caffeina si aggiunge quella data da un'attività fisica intensa come la danza, avremo un sistema cardiovascolare ulteriormente sollecitato».

ENERGY DRINK PIÙ ALCOL***È vero che la caffeina e quindi gli energy drink combattono la sedazione dovuta all'alcol?***

«Una leggenda, lo stordimento resta, ma lo si percepisce meno, e questo è ancora più pericoloso.

Ci sono energy drink che giocano su questa illusione e sono venduti come “**alcol killer**”, ma è solo una strategia di marketing».

«Non c'è sensibilità a livello internazionale, verso i rischi che può comportare un eccesso di queste bevande tant'è che sono in libera vendita e mentre è vietato far pubblicità agli alcolici puntando sull'immagine di sportivi famosi, per gli energy drink non esiste alcun divieto». (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE**IL SENO TUBEROSO: CAUSE E TERAPIE**

La snoopy dog deformity è una malformazione che colpisce la ghiandola mammaria e causa asimmetria

Il **seno tuberoso o tubulare** (*snoopy dog deformity*), è una **malformazione che colpisce la ghiandola mammaria**.

Quest'ultima, **concentrata innaturalmente dietro all'areola, è allungata e a forma di tubo, con il polo inferiore poco sviluppato, in direzione sia verticale che orizzontale**.

L'anomalia colpisce di solito una sola mammella, mentre l'altra risulta normale. In genere, maggiore è l'asimmetria tra i due seni, più grave è la malformazione.

**CAUSE**

: Si tratta di una malformazione evolutiva, cioè non presente dalla nascita, che **compare durante la pubertà, quando il seno comincia a crescere**. In pratica, la ghiandola si sviluppa solo in parte, rimanendo ridotta.

Come conseguenza, la parte superiore del seno, fino all'areola, risulta più sviluppata rispetto a quella sottostante, che va dall'areola fino alla piega toracica.

TRATTAMENTI. Non è possibile correggere il seno tuberoso con un approccio soft:

➤ **serve la chirurgia.**

Per risolvere il problema, si ricorre all'intervento di **mastopessi**, che consiste nel rimodellare la ghiandola mammaria, conferendole forma conica o rotondeggiante.

L'intervento viene **eseguito in anestesia generale** con una notte di ricovero e lascia una **cicatrice periareolare** (intorno all'areola) in genere poco visibile.

Se necessario, contemporaneamente alla mastopessi si può ricorrere anche alla **mastoplastica additiva**, per ingrandire il volume del seno, e alla riduzione del diametro dell'areola, per ottenere un risultato il più possibile armonico e naturale.

Il dolore è limitato a un senso di indolenzimento e può essere facilmente alleviato da comuni analgesici.

L'operazione avviene in anestesia generale e si utilizzano punti riassorbibili, che quindi non è necessario togliere.

È consigliabile indossare un reggiseno contenitivo nei 30 giorni successivi all'intervento, tenendo il décolleté protetto dai raggi solari per circa due mesi.

L'operazione non compromette la possibilità di **allattare**.

L'iter per avere le corrette indicazioni prevede una visita dal medico di base che, constatato il problema, prescriverà una visita specialistica dal chirurgo plastico.

A questo punto, sarà quest'ultimo a programmare, nell'ambito dell'attività ospedaliera, l'intervento.

Quando le condizioni anatomiche lo consentono, si usa il **lipofilling**, autotrapianto di grasso autologo (cioè dello stesso paziente) che viene prelevato da addome, fianchi e cosce.

Con questa tecnica si rimodella la mammella, conferendole la corretta forma conica.

(OK, Salute e Benessere)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI LUGLIO

PROGETTO UNA VISITA PER TUTTI

Mese di LUGLIO dedicato alla prevenzione dell'Insufficienza

Sabato 06 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	Portici: Via Leonardo da Vinci, n. 129
Venerdì 12 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	Marano: Via XX Settembre, n. 20
Sabato 13 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	Torre Annunziata: Corso Umberto n. 219
Mercoledì 17 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	San Antimo: Via Giacinto Gigante n. 6
Lunedì 29 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	Marano: Via San Rocco, n. 266



ORDINE: Istituito un Sussidio per i Colleghi Iscritti all'ALBO in Stato di Disoccupazione

Il Consiglio dell'Ordine al fine di offrire un sostegno economico agli iscritti all'Albo che si trovino in stato di disoccupazione involontaria e in difficoltà economica, ha approvato nel uno specifico **"Fondo di solidarietà"** messo a bilancio nel 2019.

Il Regolamento, consultabile sul sito istituzionale dell'Ordine, prevede per l'anno 2019 l'erogazione di un **sussidio** nella misura massima di **euro 150,00 pro capite** in favore degli iscritti all'Albo che si trovano da almeno 12 mesi inoccupati e che versano in difficoltà economiche.

Nel regolamento pubblicato sul sito sono chiariti i requisiti.

L'istanza potrà essere presentata nel periodo dal **01 giugno al 30 settembre di ogni anno**, corredata da:
 1. **Domanda di accesso al Sussidio, in carta libera** (v. allegato - sito istituzionale)

ORDINE di NAPOLI**AUTOFORMAZIONE ed ECM: come Ottenere i Crediti ECM*****Autoformazione e farmaDAY***

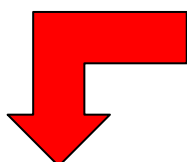
Al fine di incoraggiare le modalità di aggiornamento professionale basate sull'autoapprendimento, si informa che Codesto Ordine ha deciso di **assegnare una percentuale di crediti formativi** per la partecipazione alle seguenti tipologie di attività specifiche della professione di farmacista:



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

*Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada*

1. Lettura della pubblicazione della Rivista Ufficiale dell'Ordine “ **farmaDAY**” in *versione digitale*, consentirà di acquisire un massimo di **30 Crediti ECM** all'anno.
2. La partecipazione ad eventi di volontariato svolti presso l'associazione “*Un Farmaco per Tutti*” e “*Una Visita per Tutti*”, consentirà di acquisire **1 Credito ECM** per ogni ora di attività fino ad un massimale di *30 ore di impegno*.
3. La partecipazione ad attività di **Tirocinio Professionale** pre laurea consentirà di acquisire un massimo di **25 Crediti ECM** all'anno.

**COME FARE PER PARTECIPARE**

Per usufruire di questo innovativo servizio gratuito è sufficiente contattare la Nostra segreteria ECM all'indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

che provvederà ad inviarVi la documentazione necessaria e tutte le informazioni relative.

BACHECA ENPAF: INIZIATIVE ASSISTENZIALI 2019

Di seguito l'elenco delle attività



ENPAF 2019 Iniziativa in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE	SCADENZA INIZIATIVA
CONTRIBUTO una TANTUM in favore di Farmacisti TITOLARI o SOCI di FARMACIE RURALI in comuni o frazioni entro i 5.000 abitanti - ANNO 2019.	Decorrerà dal 10 Giugno e fino al 13 AGOSTO 2019
CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019	In corso fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento
Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti di età non superiore a 30 anni o disoccupati con almeno 50 anni di età	Domande a partire da Settembre 2019 fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento
RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI	Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%. In vigore dal 1 Gennaio 2019 Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto
 <p>Welfare Integrativo EMAPI : COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA</p>	<p>Garantisce una copertura sanitaria integrativa per</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, ✓ la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio ✓ la copertura in caso di non autosufficienza ✓ (LTC – Long Term Care)

Indennità di MATERNITÀ



1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:
 - a. *periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto*
 - b. *interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese*
 - c. *adozione o affidamento del minore*
 - d. *aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.*
2. L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i tre mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai seguenti casi:
 - a. *morte della madre;*
 - b. *grave infermità della madre;*
 - c. *abbandono da parte della madre;*
 - d. *affidamento esclusivo del minore al padre;*

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: www.enpaf.it

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli: la Web-TV

Web TV dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

I video, le rubriche e i servizi della Web TV dell'Ordine, per raccontare attraverso le immagini la Categoria, le iniziative e gli eventi più importanti.



Come seguire la WEB-TV

: collegarsi sul Portale Istituzionale

www.ordinefarmacistinapoli.it/ sezione NEWS /
Web Tv Ordine Farmacisti della provincia di Napoli

Di lato il panel di alcuni servizi effettuati:

Di seguito il link del sito dove poter visionare gli eventi.



<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/web-tv-ordine-farmacisti-della-provincia-di-napoli>

WEB TV - Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli			
	Le Ispezioni in Farmacia		ENPAF: La Previdenza
	ENPAF: L'Assistenza		Caduceo d'Oro 2018: On. Mara Carfagna
	Camper della Salute: Una Visita per Tutti		La Fatturazione Elettronica
	Vaccinazioni Obbligatorie		La Vaccinazione antinfluenzale 2018-2019
	Manovre Salvavita Prof. Santomauro		DDL concorrenza: cosa fare
	Camper della Salute: Una Visita per Tutti		Nasce la WEB TV dell'Ordine